

EUROPEAN PARLIAMENT

1999



2004

Session document

FINAL
A5-0222/2004

29 March 2004

REPORT

on the proposal for a Council decision on the conclusion of the Framework Agreement between the European Community and the European Space Agency (COM(2004) 85(COR1) – C5-0099/2004 – 2004/0028(CNS))

Committee on Industry, External Trade, Research and Energy

Rapporteur: Guido Bodrato

Symbols for procedures

- * Consultation procedure
majority of the votes cast
- **I Cooperation procedure (first reading)
majority of the votes cast
- **II Cooperation procedure (second reading)
*majority of the votes cast, to approve the common position
majority of Parliament's component Members, to reject or amend
the common position*
- *** Assent procedure
*majority of Parliament's component Members except in cases
covered by Articles 105, 107, 161 and 300 of the EC Treaty and
Article 7 of the EU Treaty*
- ***I Codecision procedure (first reading)
majority of the votes cast
- ***II Codecision procedure (second reading)
*majority of the votes cast, to approve the common position
majority of Parliament's component Members, to reject or amend
the common position*
- ***III Codecision procedure (third reading)
majority of the votes cast, to approve the joint text

(The type of procedure depends on the legal basis proposed by the Commission)

Amendments to a legislative text

In amendments by Parliament, amended text is highlighted in ***bold italics***. Highlighting in *normal italics* is an indication for the relevant departments showing parts of the legislative text for which a correction is proposed, to assist preparation of the final text (for instance, obvious errors or omissions in a given language version). These suggested corrections are subject to the agreement of the departments concerned.

CONTENTS

	Page
PROCEDURAL PAGE	4
DRAFT EUROPEAN PARLIAMENT LEGISLATIVE RESOLUTION	5
EXPLANATORY STATEMENT	6

PROCEDURAL PAGE

By letter of 24 February 2004 the Council consulted Parliament, pursuant to Article 170 of the EC Treaty, in conjunction with the first sentence of the first subparagraph of Article 300(2), on the proposal for a Council decision on the conclusion of the Framework Agreement between the European Community and the European Space Agency (COM(2004) 85(COR1) – 2004/0028(CNS)).

At the sitting of 25 February 2004 the President of Parliament announced that he had referred the proposal to the Committee on Industry, External Trade, Research and Energy as the committee responsible and the Committee on Budgets for its opinion (C5-0099/2004).

The Committee on Industry, External Trade, Research and Energy had appointed Guido Bodrato rapporteur at its meeting of 24 February 2004.

The committee considered the Commission proposal and draft report at its meetings of 18 and 29 March 2004.

At the last meeting it adopted the draft legislative resolution by 30 votes to 1, with no abstentions.

The following were present for the vote: Luis Berenguer Fuster (chairman), Peter Michael Mombaur (vice-chairman), Guido Bodrato (rapporteur), Gordon J. Adam (for Gary Titley), Konstantinos Alyssandrakis, Sir Robert Atkins, Emmanouil Bakopoulos (for Fausto Bertinotti pursuant to Rule 153(2)), Ward Beysen (for Marco Cappato), Roberto Felice Bigliardo (for Seán Ó Neachtain), David Robert Bowe (for Imelda Mary Read), Giles Bryan Chichester, Benedetto Della Vedova (for Gian Paolo Gobbo), Marie-Françoise Duthu, Concepció Ferrer, Neena Gill (for Olga Zrihen Zaari), Norbert Glante, Alfred Gomolka (for Konrad K. Schwaiger), Hans Karlsson, Rolf Linkohr, Caroline Lucas, Marjo Matikainen-Kallström, Eryl Margaret McNally, Ana Miranda de Lage, Bill Newton Dunn (for Nicholas Clegg), Paolo Pastorelli, Samuli Pohjamo (for Willy C.E.H. De Clercq), Bernhard Rapkay (for Erika Mann), Christian Foldberg Rovsing, Paul Rübig, Gerhard Schmid (for Gérard Caudron pursuant to Rule 153(2)) and Esko Olavi Seppänen.

The Committee on Budgets decided on 9 March 2004 not to deliver an opinion.

The report was tabled on 29 March 2004 .

DRAFT EUROPEAN PARLIAMENT LEGISLATIVE RESOLUTION

on the proposal for a Council decision on the conclusion of the Framework Agreement between the European Community and the European Space Agency (COM(2004) 85(COR1) – C5-0099/2004 – 2004/0028(CNS))

(Consultation procedure)

The European Parliament,

- having regard to the Commission proposal to the Council (COM(2004) 85(COR1))¹,
 - having regard to Article 170 of the EC Treaty, in conjunction with the first sentence of the first subparagraph of Article 300(2) thereof, pursuant to which the Council consulted Parliament (C5-0099/2004),
 - having regard to its resolutions of 9 October 2003² on European space policy - Green Paper and of 29 January 2004³ on the action plan for implementing the European space policy,
 - having regard to Rule 67 of its Rules of Procedure,
 - having regard to the report of the Committee on Industry, External Trade, Research and Energy and the opinion of the Committee on Budgets (A5-0222/2004),
1. Approves the Commission proposal;
 2. Calls on the Council to notify Parliament if it intends to depart from the text approved by Parliament;
 3. Asks the Council to consult Parliament again if it intends to amend the Commission proposal substantially;
 4. Instructs its President to forward its position to the Council and Commission.

¹ Not yet published in OJ.

² P5_TA(2003)0427.

³ P5_TA-PROV(2004)0054.

EXPLANATORY STATEMENT

La risoluzione del Parlamento europeo sul "libro verde" (del 9 ottobre 2003) ha indicato tra le sue principali conclusioni, la necessità di destinare alla politica spaziale europea risorse adeguate all'ambizione di garantire un accesso autonomo allo spazio, ed in particolare di supportare la politica spaziale con le risorse che vengono dalla domanda istituzionale di servizi, dalla ricerca, dai programmi dell'Esa e dal mercato (sull'esempio del progetto Galileo).

Il Parlamento europeo ha inoltre sollecitato -in quell'occasione- una nuova definizione del rapporto tra Ue ed Esa, per tenere conto dell'importanza che avrà la politica spaziale europea, anche con riferimento alle proposte formulate dalla Convenzione per un nuovo Trattato (articoli III 155 e 212).

Il Parlamento ha invitato la Commissione a valutare se gli obiettivi che l'Unione europea intende perseguire, comportino una diversa metodologia nella gestione delle risorse, ed in quale modo si possa esprimere la cooperazione tra Agenzia spaziale europea (ESA) ed Unione europea. Secondo il Parlamento europeo questo rapporto è decisivo per una strategia che deve valorizzare l'esperienza dell'Esa nel campo della ricerca di base e dell'alta tecnologia e la concentrazione di professionalità.

Queste indicazioni hanno trovato un puntuale riscontro nell'accordo quadro CE-ESA negoziato dai rappresentanti del Consiglio dell'Unione europea e dell'esecutivo dell'Agenzia spaziale europea, adottato dal Consiglio il 20 ottobre 2003 ed infine sottoscritto dai rappresentanti autorizzati dalle due parti il 27 novembre 2003

All'accordo quadro ha fatto riferimento anche la risoluzione parlamentare del 29 gennaio 2004 relativa al "libro bianco" della Commissione che propone un piano di azione per l'attuazione della politica spaziale europea in due fasi: la prima relativa agli anni 2004-2006 ed a progetti già definiti; la seconda, che sarà condizionata dall'approvazione del nuovo Trattato costitutivo, al periodo 2007-2013.

La risoluzione del Parlamento europeo ha chiesto di rafforzare una visione unitaria cui ricondurre le iniziative della Commissione, dell'Esa, degli Stati Membri e delle altre istituzioni, nel rispetto delle competenze, per ottimizzare l'impiego delle risorse in un'area tecnologica vitale per la competitività dell'Europa.

Il Parlamento europeo ha chiesto inoltre una politica spaziale ampliata ed il consolidamento degli impegni nazionali a sostegno dei programmi già avviati, specie attraverso l'Esa, nonché un maggiore impegno comunitario nella politica spaziale, sottolineando -in particolar modo con riferimento al piano di azione proposto per il 2007-2013- la distanza che ancora esiste tra le risorse finanziarie disponibili e le reali esigenze di una politica spaziale che si proponga di colmare il divario con gli Stati Uniti.

L'accordo quadro, che è sottomesso al consenso del Parlamento, definisce come settore di particolare interesse e potenziale la cooperazione in materia di spazio. La cooperazione sarà attivata in modo particolare nei settori della scienza e tecnologia, dell'osservazione della terra, della navigazione, delle comunicazioni via satellite, dei voli abitati, dei lanciatori, della politica dello spettro radio in relazione allo spazio. La cooperazione deve avvenire in modo conforme alla legislazione; le disposizioni finanziarie devono rispettare i quadri istituzionali, al fine di perseguire l'obiettivo di garantire l'indipendenza dell'Europa nell'accesso allo spazio e consolidare il lavoro comune svolto per realizzare le sinergie nella ricerca e l'ottimizzazione delle risorse.

I principi di efficienza e di reciproco vantaggio che sono alla base dell'accordo tra CE e ESA, che sono complementari per le loro specifiche competenze e sono mutualmente indispensabili, renderanno possibile la realizzazione dei programmi prioritari individuati dal "libro bianco" per il periodo 2004-2007 programmi che sono tuttavia condizionati dalla individuazione di adeguate linee di budget comunitarie.

Il relatore, sottolineando l'importanza dell'accordo quadro, ne raccomanda l'approvazione, ritiene tuttavia necessario proporre un emendamento puramente formale alla base giuridica. Con l'aggiunta della menzione del comma 3 dell'articolo 300 del Trattato (consultazione del Parlamento europeo) si completa l'elenco dei riferimenti giuridici necessari nelle relazioni per la conclusione di accordi.